ELEZIONE del CONSIGLIO della PROVINCIA di ASTI

Domenica 28 luglio 2019

La squadra al servizio del territorio:

Barbara BAINO (Sindaco Comune di Mongardino)

Paolo BASSI (Consigliere Comune di Asti)

Angelica CORINO (Consigliere Comunale di Canelli)

Andrea GAMBA (Sindaco Comune di San Martino Alfieri)

Andrea GIROLDO (Consigliere Comunale di Moncalvo)

Ivan FERRERO (Sindaco Comune di Mombercelli)

Paolo LANFRANCO (Sindaco Comune di Valfenera) Marco

Luigi LOVISOLO (Consigliere Comune di Nizza Monferrato)

Davide MASSAGLIA (Sindaco Comune di Passerano Marmorito)

Francesca RAGUSA (Consigliere Comune di Asti)

Francesca VARCA (Consigliere Comune di Asti)

La situazione finanziaria delle Province italiane, nonostante l'esito del referendum del 4 dicembre 2016 che ne ha scongiurato l'eliminazione dalla Carta Costituzionale, continua a presentare profonde ed evidenti criticità finanziarie. Anche per questo é richiesto a chi svolgerà funzioni esecutive, di indirizzo e di controllo nell'Ente provinciale, un elevato livello di responsabilità e dedizione. La priorità dell'Amministrazione, net segno della continuità con l'operato svolto negli ultimi anni e in sintonia con le funzioni e le prerogative del Presidente in carica, é mantenere e *migliorare i servizi* essenziali , *proseguendo sulla strada della trasformazione dell'Ente di area vasta al servizio delle esigenze dei Comuni e delle potenzialità del territorio.*

GLI INVESTIMENTI NECESSARI: STRADE E SCUOLE

Gli amministratori locali da anni cercano di mettere in risalto l'importanza della manutenzione ordinaria delle infrastrutture, siano esse stradali o scolastiche. Purtroppo solo grazie ad eventi drammatici come il crollo del ponte Morandi anche i media se ne sono resi conto.
La Provincia gestisce oltre 1200 chilometri di strade che garantiscono il diritto alla mobilità ai nostri cittadini e alle nostre aziende. Il monitoraggio dei ponti, quasi 300 su tutto il territorio, sarà garantito dall' operazione "ponti sicuri" approvata dal Consiglio provinciale net 2017.
Nel prossimo quinquennio il piano delle bitumature, finanziato dallo Stato, garantirà 1,7 milioni di euro per annualità; sul piano dell' assetto idrogeologico invece ci sono 6,3 milioni di euro già stanziati su fondi Europei a regia regionale che ci consentiranno di intervenire nel 2019 su frane, ponti e su sottofondi stradali particolarmente ammalorati.

La difficoltà nel sostituire i cantonieri che hanno cessato l'attività lavorativa ci ha consentito di sperimentare l'esternalizzazione di alcune lavorazioni quali lo sfalcio delle banchine e la realizzazione della segnaletica orizzontale: questo processo, ormai irreversibile, dovrà essere monitorato con attenzione al fine di non ridurre il servizio garantito in questi anni.

L'edilizia scolastica é altrettanto fondamentale per gli oltre 9000 studenti che tutte le mattine si recano all'interno dei 13 plessi scolastici a gestione provinciale.
Nel 2017 la nostra Provincia si é aggiudicata finanziamenti per 6,2 milioni di Euro sui 15 complessivi per le Province Piemontesi: un dato che se da un lato dimostra la capacità dei nostri uffici, dall'altra fa riflettere sulla situazione dei nostri istituti.

A questi finanziamenti si aggiungono E. 500.000,00 da Regione Piemonte utilizzati per l'intervento di rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti nel Liceo Galilei di Nizza Monferrato ed E. 375.000,00 dal Coni per intervento su palestra Giobert di Asti.

Il piano edilizia scolastica 2018/2020 finanzierà nel 2019 l'ampliamento, atteso da anni, dell'Istituto tecnico Andriano di Castelnuovo Don Bosco; nel 2020 la riqualificazione del Liceo Scientifico Vercelli e nel 2021 la realizzazione di una nuova palestra nel centro storico di Asti a servizio degli Istituti Monti e Castigliano mettendo fine ad una situazione difficile che mette in difficoltà quotidianamente docenti e allievi.

Tutto ciò é stato possibile grazie ad un 'repertorio progetti' sempre aggiornato e che ci ha consentito e ci consentirà di partecipare a bandi di finanziamento, spesso con esito positivo.

Infine continueremo a confrontarci con Comuni, Ufficio scolastico provinciale e Istituti per presentare alla Regione un piano di dimensionamento scolastico che mantenga alto il livello della nostra offerta formativa e che sia in grado di rispondere alle richieste e alle esigenze dei ragazzi in un'ottica sempre più tesa ad uno sbocco lavorativo.

In ogni caso saremo pronti a rappresentare le nostre difficoltà nelle sedi istituzionali sovraordinate per ottenere il giusto riconoscimento e per la dignità di questo territorio.

LE ALTRE FUNZIONI FONDAMENTALI: AMBIENTE E TRASPORTO

Difendere il nostro ambiente ed il nostro territorio, per lasciare ai nostri figli un ambiente non solo conservato, ma valorizzato e reso migliore di come to abbiamo ereditato, é l'obiettivo primario che tutti noi amministratori ci poniamo ogni giorno. La Provincia, a maggior ragione, dovrà svolgere i suoi compiti in merito alla tutela della salute e dell'ambiente, non solo come ci chiede la legge, ma soprattutto come ci impone la nostra coscienza.
Gli assi strategici principali sui quasi svilupperemo la nostra azione sono la cura del territorio, il rispetto e la valorizzazione del paesaggio e la pianificazione coordinata.

Le competenze della Provincia in materia Ambientale, nonostante la riforma delle Province (Legge Delrio), restano rilevanti a fronte di una riduzione ad un terzo del personale addetto. La

razionalizzazione del lavoro ed il recupero di efficienza organizzativa ha permesso di far fronte comunque alle incombenze di un settore strategico per il territorio, attivando anche nuove iniziativecome la campagna "Puliamo Insieme" (sperimentata con successo nel mese di marzo e che é intenzione riproporre ed ampliare), oppure come lo sviluppo di progetti quali i progetti di riqualificazione dei corsi d'acqua minori (presentata per il finanziamento alla Regione).
Un punto fondamentale é stato e dovrà continuare ad essere, la coesione con i Comuni, anche in riferimento ad altri servizi territoriali contigui al comparto ambientale che la Provincia può e deve erogare agli stessi.

I contratti di servizio per il Trasporto Pubblico Locale, in forza di una legge regionale, sono stati presi in carico dall' agenzia della mobilità piemontese pur restando di competenza provinciale la pianificazione del servizio stesso. In tal senso stiamo lavorando con Coas, il consorzio astigiano del trasporto pubblico, per definire un nuovo sistema a chiamata che possa servire tutti i 118 comuni: il sistema già sperimentato in altre province italiane consentirà di eliminate l'isolamento totale in cui versano quasi il 50% dei comuni al giorno d'oggi.

LE FUNZIONI DELEGATE ALLA REGIONE

L'aggiornamento del Piano Provinciale di Protezione Civile, primario strumento di programmazione e gestione dell' emergenza, é in fase di ultimazione. Verrà presentato agli organi competenti per l'approvazione e diventerà strumento operativo per l'Ente.

Il servizio provinciale di protezione civile affianca i Comuni al fine di approfondire e ottemperare alle prescrizioni delle normative nazionale e regionale elevando il livello di risposta alle potenziali criticità.

La Provincia intende gestire le funzioni delegate dalla Regione (caccia, pesca, energia, attività estrattive, risorse idriche, turismo, sport, politiche giovanili, diritto alto studio) in spirito di collaborazione con la Regione stessa e con le realtà territoriali attigue (Alessandria, Cuneo); riteniamo possibile individuare sinergie e perseguire, attraverso 'ambiti ottimali', obiettivi di economicità ed efficienza, sempre rivendicando per i nostri territori pari dignità di trattamento.

Il settore della caccia necessita di una forte azione della Provincia sia per il governo del territorio che per il controllo delle attività venatorie.

Per quanto riguarda il primo ambito di attività, forte impegno é stato dedicato alla prevenzione dei danni da fauna selvatica (soprattutto da cinghiali e caprioli) con l'approvazione di una serie di piani di controllo innovativi con buoni risultati che, lungi dal risolvere il problema alla radice, hanno comunque contribuito notevolmente a limitare i danni attivando una forte collaborazione tra Provincia e Comuni che rappresenta anch'essa un buon risultato raggiunto.

Per quanto riguarda il controllo di competenza della Provincia, esso é ridotto al minimo stante la riduzione del personale al di sotto del minimo indispensabile per garantire un servizio costante su tutto il territorio provinciale. Per contenere questo problema si é avviata to scorso anno una riorganizzazione degli Agenti di Vigilanza che ha l'obiettivo di responsabilizzarli maggiormente e di porre in essere una stretta collaborazione con le Guardie Venatorie Volontarie delle locali Associazioni Venatorie. Anche in questo caso massimo impegno é stato dedicato all' attuazione dei Piani di controllo, con particolare coinvolgimento diretto per la realizzazione del Piano di controllo dei caprioli. L'obiettivo é di continuare in questa attività di valorizzazione degli Agenti in servizio at fine di non sguarnire il territorio.

Si sono al contempo svolte tutte le attività relative alla Pesca ed at Tartufo, che pur essendo di natura prettamente amministrativa, rappresentano comunque un importante impegno per gli uffici provinciali ed un servizio di primaria importanza per il settore ed in generate per il territorio

UNA PROVINCIA AL SERVIZIO AL TERRITORIO

In questi anni la Provincia di Asti ha portato avanti una serie di iniziative per sperimentare, in coerenza con il nuovo ruolo che le varie riforme sembrano voler attribuire agli Enti di Area Vasta, la creazione di

una piattaforma di supporto operativo ai Comuni per l'erogazione di servizi caratterizzati da elevata complessità e specializzazione.
L'obiettivo, in sintesi, é quello di creare una rete operativa uffici in grado di fornire at territorio risposte più tempestive ed un'amministrazione più semplice e più qualificata.

La prima sperimentazione é stata avviata net 2012 per la gestione delle pratiche ambientali e vede oggi l'adesione di tutti i Comuni della provincia.
I positivi risultati ottenuti hanno portato, a fine 2017, alla nascita dello Sportello Unico di Area Vasta (SUAV) at quale aderiscono attualmente 12 Comuni. La struttura eroga, per conto dei medesimi, servizi amministrativi in materia di Attività Produttive, Ambiente, Commercio e Pubbliche manifestazioni.
Per il 2019 si prevede di ampliare il catalogo dei servizi offerti ed, in particolare, di:

- proporre il modello gestionale del SUAV ad altre realta locali, eventualmente avviando una collaborazione specifica con il Comune di Asti;
- fornire servizi di consulenza-avvalimento nei confronti dei Comuni non associati at SUAV, ampliando le materie di intervento;
- istituire un Ufficio Progettazione Europea at fine di valorizzare le iniziative locali ed elaborare/promuovere progetti candidabili a finanziamento europeo.

Inoltre, nell' ambito della razionalizzazione delle strutture dell'Ente e della riqualificazione del personale, é in previsione di istituire la "Centrale Unica di Committenza" per la gestione in forma associata delle attività di acquisizione di lavori, servizi e beni.

Intendiamo proporre e stimolare l'adesione delle Amministrazioni comunali e dei cittadini astigiani ai seguenti progetti:

- "Puliamo insieme!". L'iniziativa ha riscontrato net 2017 un successo inaspettato per l'entusiasta adesione di 44 Comuni e per la passione dimostrata da amministratori, associazioni e volontari cittadini; si intende proporlo come un appuntamento primaverile fisso.
- "Natura digitale" richiama la caratteristica dei giovani di oggi di essere nativi digitali ed essere naturalmente predisposti all' utilizzo di particolari strumenti tecnologici e natura intesa anche come ambiente. Attraverso questo progetto vogliamo formare gli studenti all' utilizzo di strumenti tecnologici in modo consapevole, attraverso la tematica ambientale e naturalistica, coinvolgendo alto stesso tempo i bambini delle scuole primarie in laboratori ambientali.
- "Campeggio di Roccaverano", che giungerà net 2019 alla 40° edizione: l'Amministrazione, consapevole dell' importanza del riconoscimento europeo di qualità ambientale ECOLABEL (25° Campeggio certificato a livello nazionale e il 1° a livello piemontese) intende continuare a promuovere ogni anno laboratori innovativi at fine di rendere "appetibile" l'offerta delle settimane con le sue attività.

Svilupperemo la piattaforma *ASTIGOV* quale strumento che valorizza il lavoro svolto dalle Amministrazioni comunali nella gestione dei servizi, la comunicazione delle opportunità e la promozione del territorio. ASTIGOV, con il portale e la App, consente anche ai piccoli Comuni di rispettare le più recenti normative riferite ai siti della Pubblica Amministrazione, alla privacy ed alla sicurezza delle comunicazioni e, at tempo stesso, di risparmiare sulla fornitura del servizio. L'elevato livello di accessibilità e usabilità lo rende un modello concreto di sinergie tra gli enti per to sviluppo economico e sociale dell' astigiano.

Si tratta, certamente, di obiettivi ambiziosi che, tuttavia, possono essere realisticamente conseguiti con le risorse umane e finanziarie a disposizione dell'Ente tramite un approccio innovativo di gestione della P.A. e di collaborazione tra Istituzioni.